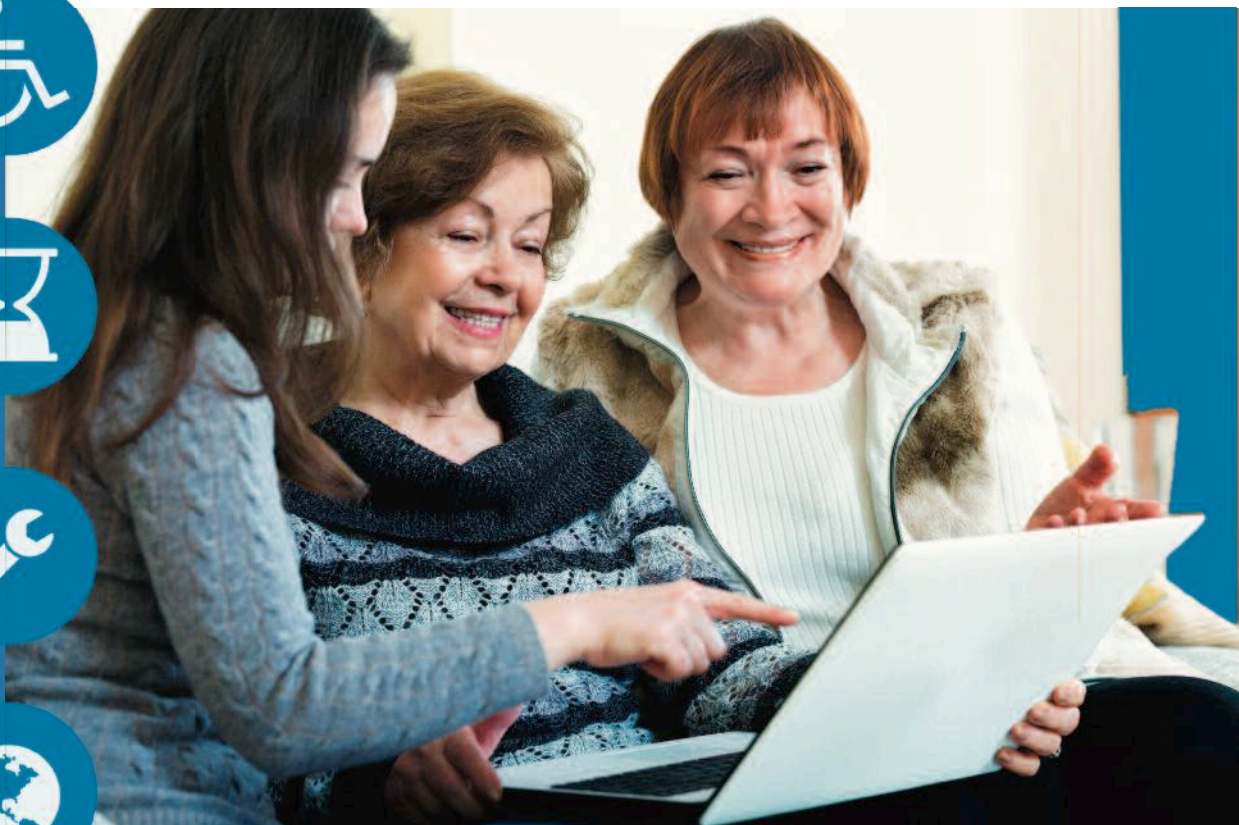




## Guida in 7 passi per pensionati

titolari di trattamenti previdenziali  
o assistenziali di importo basso



Naviga nel profilo [Pensionato](#) del portale Inps per controllare la tua pensione e scoprire se hai diritto a trattamenti integrativi. In questa guida trovi i collegamenti alle schede informative delle Prestazioni e dei Servizi online a te dedicati.

## Passo 1 – Hai già il PIN o lo SPID?

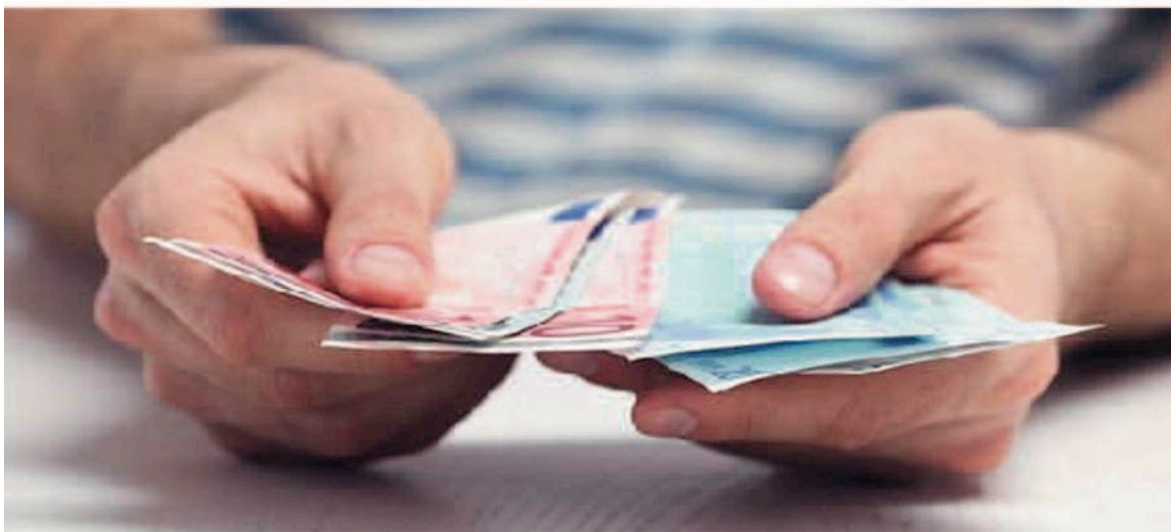
Puoi accedere ai servizi online Inps solo tramite codice fiscale e PIN rilasciato dall'INPS oppure con le credenziali SPID. Il primo passo, quindi, è procurarti le tue credenziali. Puoi richiedere il PIN tramite il portale Inps ([www.inps.it](http://www.inps.it)) attraverso il percorso *Menu Contatti>Assistenza>Come Ottenere e gestire il PIN*. Puoi trovare informazioni su come ottenere le credenziali SPID accedendo al sito [www.spid.gov.it/](http://www.spid.gov.it/). In alternativa, puoi ottenere assistenza presso le Sedi Inps.

## Passo 2 – Puoi controllare l'importo della tua pensione e le voci che la compongono

Dal menu della pagina iniziale del portale INPS, seleziona *Prestazioni e Servizi>Tutti i servizi per accedere*, con codice fiscale e PIN o credenziali SPID, al servizio [Cedolino pensione e servizi collegati](#), che ti permette di consultare i cedolini mensili della tua pensione e veri-ficare l'importo lordo che percepisci e le voci che lo compongono. Nella [presentazione](#) pubblicata nel portale Inps sono disponibili ulteriori dettagli sulle funzionalità del servizio.

## Passo 3 – Come verificare se hai diritto a trattamenti integrativi della pensione

Dalla pagina iniziale del sito Inps, seleziona il profilo Pensionato, clicca "*Per orientarsi*" e consulta la scheda [Le prestazioni collegate al reddito rivolte ai pensionati](#). Queste prestazioni (ad esempio integrazione al trattamento minimo, maggiorazioni sociali, quattordicesima) possono essere richieste a seconda dell'importo della pensione percepita e del reddito prodotto ogni anno. Per l'elenco completo delle prestazioni collegate al reddito e dei redditi da dichiarare per la verifica del diritto e della misura, vedi anche la [Circolare n. 195/2015](#) e il messaggio [Hermes n. 4023/2016](#).





#### **Passo 4 – Se benefici già di una prestazione collegata al reddito, ricordati di dichiarare all’Inps ogni anno i redditi rilevanti con il servizio online Dichiarazione reddituale – RED semplificato**

L’Inps, con la collaborazione dell’Agenzia delle Entrate, effettua ogni anno la rilevazione dei redditi dei pensionati per determinare la misura delle prestazioni che spettano per legge.

Tuttavia in alcuni casi è necessaria la collaborazione dei pensionati: tali casistiche sono state descritte nella citata Circolare 195/2015. Se percepisci prestazioni collegate al reddito, come ad esempio l’integrazione al minimo, la maggiorazione sociale, l’assegno sociale, la quattordicesima e la pensione di reversibilità, e rientri nei casi in cui sei tenuto per legge a rendere annualmente la dichiarazione reddituale, puoi farlo direttamente con il servizio [Dichiarazione reddituale – RED semplificato](#). Se non fai la dichiarazione nei termini previsti, per evitare la sospensione e la successiva revoca della prestazione collegata al reddito devi presentare la domanda di [Ricostituzione](#).

Tieni presente che le verifiche sui redditi possono determinare il ricalcolo della pensione, il cui importo può aumentare o diminuire. Inoltre, in alcuni casi può essere necessario ricalcolare anche gli importi di mensilità pregresse, da cui può derivare l’erogazione di somme a titolo di arretrato o l’accertamento di somme indebitamente erogate che devono essere restituite all’Inps. La restituzione può avvenire ratealmente anche mediante trattenute sulle rate mensili della pensione. Accedendo al servizio [Cedolino pensione e servizi collegati](#), puoi verificare se vi sono state variazioni nell’importo mensile della pensione per somme che l’Inps deve recuperare. Tra le eventuali trattenute a conguaglio può rientrare anche l’importo della 14esima, che l’Inps corrisponde in via provvisoria a fine luglio o a fine anno in automatico, in base al requisito reddituale e ai dati presenti in archivio. Tutte le no-tifiche relative all’erogazione/recupero della 14esima ti vengono comunicate per posta. Puoi consultarle tramite il servizio [Cassetta postale online](#).

#### **Passo 5 – Come controllare se fruisci delle detrazioni fiscali e se hai diritto ai Trattamenti di famiglia**

Accedi al servizio online [Detrazioni fiscali: domanda e gestione](#), per verificare tutte le detrazioni fiscali che hai già richiesto, modificare i dati già forniti o chiedere altre detrazioni d’imposta.

Il familiare è fiscalmente a carico se il suo reddito annuo lordo non supera i 2.840,51 euro.

L’importo della tua pensione può variare anche in relazione alle ritenute fiscali applicate alla tua pensione. Ulteriori dettagli sul servizio sono disponibili nelle schede

[Dichiarazione di detrazione d’imposta per pensionati residenti in Italia](#) e [Applicazione delle detrazioni fiscali per pensionati residenti all’estero](#) pubblicate nel portale.

Se hai familiari a carico, potresti anche avere diritto ai trattamenti di famiglia come l’[Assegno al nucleo familiare](#) (vedi [Circolare n. 87/2017](#)) o gli [Assegni familiari](#) (vedi [Circolare n. 229/2016](#)).



## **Passo 6 – Verifica se hai diritto alla pensione supplementare o al supplemento di Pensione**

Se sei titolare di pensione e hai contributi versati anche nella Gestione Separata o nell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) o se hai continuato a lavorare dopo la pensione versando i contributi, puoi avere diritto alla Pensione supplementare o a un Supplemento sulla pensione già percepita. Verifica nel sito se puoi presentare la domanda, selezionando la funzione Prestazioni e Servizi dalla pagina iniziale e consultando le schede: [Pensione supplementare per contribuzione versata all'AGO - Supplemento di pensione per i pensionati che continuano a contribuire](#)

## **Passo 7 – Se sei residente all'estero, controlla se puoi richiedere l'applicazione delle convenzioni contro la doppia imposizione fiscale**

Se sei un pensionato residente in Paesi con cui l'Italia ha stipulato convenzioni contro le doppie imposizioni fiscali e sei in possesso dei requisiti da esse previsti, puoi richiedere all'Inps l'applicazione alla pensione del regime fiscale da esse previsto inviando alla sede che gestisce la pensione il [modulo CI531 - EP-I/1 ingl](#) (disponibile anche in [francese](#), [tedesco](#) e [spagnolo](#)) in originale, completo dell'attestazione di residenza fiscale rilasciata dalla competente autorità fiscale estera. Per sapere con quali Paesi l'Italia ha stipulato queste convenzioni e conoscerne il contenuto puoi consultare la scheda: [Lavoratori migranti>Approfondimenti>Normativa fiscale residenti all'estero](#).



[www.inps.it](http://www.inps.it)

[Contact center](#)

**803 164** - gratuito da rete fissa  
**06 164164** - da cellulare secondo i costi del tuo gestore telefonico